

Cortina, rifiuti organici inquinano un canale

I cattivi odori hanno evidenziato alcuni mesi fa il problema alla Fossa Holler. Il Comune ha avviato le verifiche: possibile uno scarico per errore di acque nere

di Bruno Tonidandel
CORTINA

Da alcuni mesi i tecnici dell'amministrazione comunale di Cortina sono impegnati a cercare di risolvere un importante problema che mina l'immagine di paese pulito e rispettoso dell'ambiente qual è "Piccola Venezia".

E' stato scoperto, infatti, su segnalazione di alcuni abitanti e di altre persone un grave inquinamento della Fossa Holler, un corso d'acqua utilizzato come scolo di drenaggio delle campagne che circondano Cortina e gestito dal Consorzio di Bonifica "Monte-Salorno".

Queste persone hanno segnalato al sindaco Manfred Mayr i cattivi odori emanati dall'acqua del fossato nella zona sud del paese, nei pressi del campo sportivo. Non solo: di quando in quando, inoltre, si poteva notare anche della schiuma biancastra sulla superficie del canale.

In Comune, è subito scattato l'allarme e sono stati prelevati dei campioni di acqua. Gli esami hanno dato esiti positivi: in effetti la fossa è inquinata da rifiuti organici e da fanghi di origine agricola, nulla di più preoccupante e nulla di quanto di brutto si poteva in effetti temere.

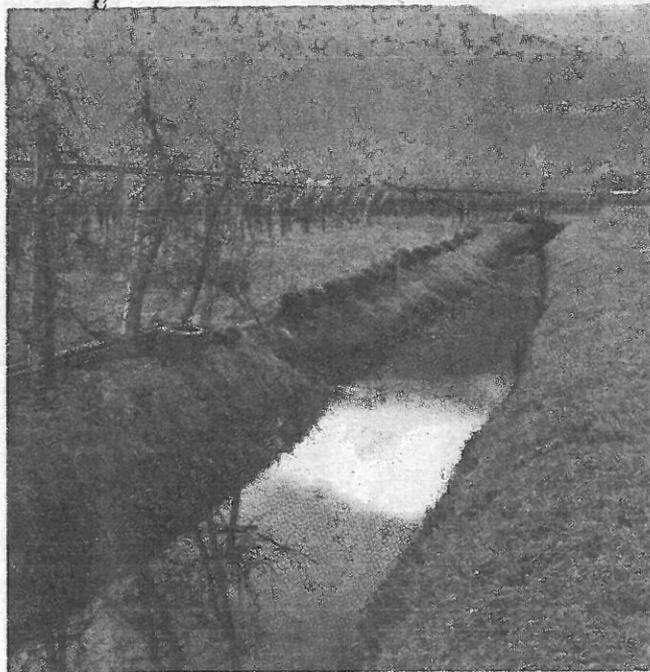
In sostanza, nel corso d'acqua si riversano anche fognature, seppure in proporzioni ridotte. A questo punto, è scattata la seconda fase, quella tesa alla ricerca dei responsabili e delle cause del problema.

Secondo il sindaco Manfred Mayr e il vice sindaco Andrea Cavaliere, presumibilmente qualche abitazione, per un errore tecnico nell'allacciamento degli scarichi, fa defluire nella Fossa Holler le acque nere, anziché quelle bianche consentite. Anche perché questo fossato è espressamente utilizzato per raccogliere le acque bianche, mentre quelle nere finiscono in un'altra tubatura per essere avviate all'impianto di depurazione di Magré, che sorge sulla sponda della Fossa Grande, qualche chilometro ad ovest di Cortina. I controlli

» Finora sono stati eseguiti 180 controlli nelle abitazioni, la metà di quelli previsti. Nell'operazione, speciali coloranti vengono immessi negli scarichi per tracciare i percorsi

vengono eseguiti da parte di uno staff di tecnici passando casa per casa e utilizzando degli speciali coloranti che vengono immessi negli scarichi delle abitazioni. Fino ad ora sono state eseguite circa 180 verifiche, la metà di quelle previste, in altrettanti appartamenti di Cortina. Solo così si arriverà - almeno lo sperano gli amministratori - a individuare l'origine dell'inquinamento della Fossa Holler.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Verifiche in corso per l'inquinamento segnalato nella Fossa Holler